

# Con Farrell il Natale è dei cattivi (e più divertente)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Santa Di Salvo

**D**a Charles Dickens in poi, il racconto di Natale è british per eccellenza. Eppure gli inglesi riescono sempre a sorprenderti, spiazzandoti con piccole feroci commedie di costume capaci di demolire i buoni sentimenti come nessun altro saprebbe fare. Miss Kathleen Farrell, cinque romanzi

ben recensiti e rapidamente dimenticati, negli anni Sessanta compagna della mondanissima Kay Dick e amica di Ivy Compton-Burnett, è scrittrice poco conosciuta dai lettori italiani. Fazi, ancora una volta, riscopre un talento assoluto pubblicandola per la prima volta in Italia.

*La malizia del vischio* (240 pagine, euro 18,50) è un Christmas book che farà felici gli odiatori del Natale. Che sono tanti, nonostante le ipocrite apparenze. Scritto un'era geologica fa, nel 1951, sembra sfornato oggi da uno dei nostri registi cattivi tipo Virzì o Genovese. In questo caldo cottage del Sussex, infatti, accanto al fuoco del caminetto, si riunisce un gruppo di Perfetti Conosciuti, pronti a scatenare le dinamiche fatte di battute

pungenti, discorsi fuori luogo e vacuità dissacranti che deliziano l'animo indomito di chi non si piega al luogo comune. Perché il Natale, sia chiaro a tutti, è il detonatore di tutte le collisioni familiari rinviate per troppo tempo.

La famiglia riunita attorno al-

la matriarca Rachel è una nidia-  
ta ribelle carica di risentimenti  
e di segreti.

Le tensioni nascoste circolano silenziose per i corridoi della grande casa. Tra gli scones e i bicchieri di sherry ora dopo ora si snodano i drammi di Bess, la nipote che asseconda tutti i capricci della dispotica zia ma in

realtà fantastica di fuggire con l'altro nipote Piers, che la corteggia incurante delle possibili conseguenze.

Marion, la figlia di Rachel, è una donna in carriera saccente

e dispotica con il marito Thomas, che non la ama più e vagheggia anche lui una fuga dalle sue grinfie. Poi c'è Adrian, il figliol prodigo tornato ubriaco da varie truffe e da un forzato soggiorno all'estero. E la cugina Kate, la donna dai molti volti che presto strappa il velo delle buone maniere. A commentare le loro gesta Mrs Page, la domestica servizievole e ghiotta di pettegolezzi, che riflette sulle singolari abitudini di questa gente che si riunisce «al solo scopo di tormentarsi e infastidirsi a vicenda». Tre giorni non

IL FILM  
Jim  
Carrey  
in  
«Christ-  
mas  
Carol»



KATHLEEN  
FARRELL  
LA MALIZIA  
DEL VISCHIO  
FAZI  
PAGINE 240  
EURO 18,50



sono pochi, di sicuro bastano a far succedere di tutto.

Che cosa succede nel romanzo? Tutto e niente. Come nelle migliori commedie all'insegna di un'apparente leggerezza, nervosismi e maldicenze sono disseminati tra le pagine con sapiente dissimulazione. Quasi sempre, almeno. Perché arriva anche qui la rabbia repressa che sbotta nell'insulto ad alta voce, nella frase tagliente che svela risentimenti, frustrazioni e desideri inappagati.

È giusto mantenere il segreto sulla trama e sugli inaspettati sentieri che prenderà. Ci permettiamo di consigliare il libro come rigenerante antidoto alla melassa natalizia che invaderà le nostre vite fino alla fine dell'anno. Dal Grinch a Scrooge il Natale dei cattivi è molto più divertente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA